# Editoriale

Autor(en): **Dell'Avo, Arnaldo**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **48 (1991)**

Heft 1

PDF erstellt am: **05.06.2024**

**Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

**Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

**http://www.e-periodica.ch**

## Cambiamenti – o l'abito fa il monaco

di Heinz Keller, direttore SFSM

L'attento lettore avrà notato che la veste del nostro mensile è mutata. Sulla base del nuovo emblema – con l'abbreviazione ESSM, EFSM e SFSM coraggiosamente inclinate in avanti – anche il titolo della nostra rivista è in «movimento». Nel linguaggio tipografico tale carattere si chiama «corsivo» – ciò che nell'etimologia significa «che corre» e, fra gli stampatori, significa anche: carattere somigliante a quello di chi scrive in fretta. Con la nostra pubblicazione vogliamo quindi invitare al movimento, a correre verso nuovi traguardi, a vivere in teoria e pratica lo sport.

- speriamo che, con le nostre riflessioni sullo sviluppo e visioni dello sport, di riuscire a porvi in movimento spirituale
- vorremmo che i nostri contributi metodologici sollecitino il paragone con le vostre esperienze d'insegnamento, servano da verifica e portino eventuali cambiamenti
- pensiamo che i nostri articoli sulla scienza dello sport possano contribuire, con nuove informazioni, al vostro bagaglio professionale
- saremo riconoscenti qualora riuscissimo a convincervi dei benefici della pratica sportiva quotidiana – mettervi in movimento, insomma.

Ogni cambiamento della rivista è sempre stato anche segno di cambiamento dello sport svizzero. Se la nostra rivista, nell'immediato dopoguerra, si chiamò «Giovani forti - Libera patria», la cosa riflette chiarissime caratteristiche patriottiche; negli anni sessanta, la formidabile idea di istituire il movimento «Gioventù+Sport» ne fece il titolo della nostra pubblicazione; ribattezzata in «MACOLIN» nel 1983, e ciò sulla certezza del messaggio che la SFSM irradiava su tutto il paese e anche oltre frontiera.

Se oggi questo «mutar d'abito» sembra giustificato, lo si deve a motivi «mossi»: è nostro impegno, in futuro, restare in movimento – corsivi, appunto, rispetto ogni cambiamento. L'avvenire dello sport ce ne sarà riconoscente.

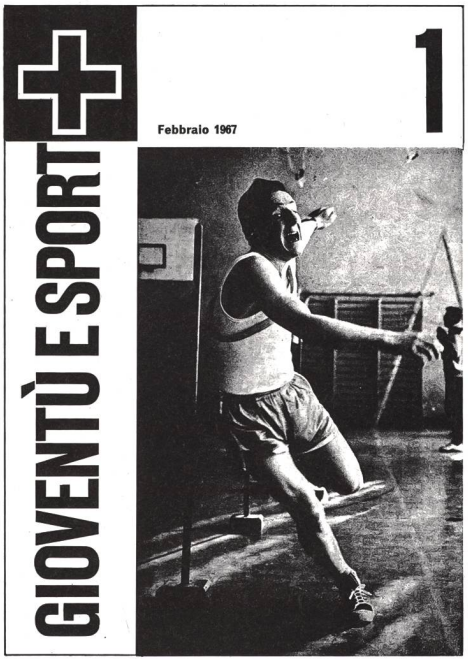
## Da ...

Se questa è la prima testata, per la verità bisogna dire ch'era stata preceduta da un bollettino policopiato, la cui fabbricazione comportava automaticamente l'inchiostrazione di varie parti del corpo e di vestiti. Queste infernali macchinette sono ormai in disuso (hanno emesso il loro ultimo ruggito nel '68 e dintorni...) e, ora, per la comunicazione rapida c'è quella meravigliosa invenzione che è il Fax o, per dirla in italiano, la telecopiatura.

Risale a 48 anni fa la prima pubblicazione periodica uscita da Macolin. Altri tempi, si dirà, ma già allora ci si era battuti (Tajo Eusebio e Aldo Sartori, senza dimenticare Vico Rigassi) per l'indipendenza linguistica e lo spazio regionale. La voce di Macolin, insomma, ma con lo sguardo sulla realtà di casa nostra.

Una testata, quella di *Giovani forti – libera patria* che doveva tenere la bellezza di 23 anni, seppur con tre o quattro rinnovamenti grafici.

## Passando per ...




Siamo nel 1967: si fa strada l'idea di promuovere maggiormente lo sport giovanile. Si cambia nome della testata a supporto di quell'idea che si sarebbe concretizzata cinque anni più tardi. Clemente (Nene) Gilardi ne è l'anima, ma anche il motore. Caparbio, competente, con solida cultura (non solo in educazione fisica e storia dello sport), porta avanti la rivista fra mille e una difficoltà. Un periodo che si potrebbe definire «ansimante», finché non giungono sul terrazzo macoliniano nuove forze. Nel 1977 la rivista diventa *mensile* e si mette un nuovo manto. Si passa dal piombo alla fotocomposizione, s'impagina direttamente in tipografia e non più in redazione (con enorme spreco di colla e di ore e sempre sull'orlo dell'esaurimento nervoso).

## A ...

MACOLIN
MACOLIN
MACOLIN

È stata una lunga battaglia, quella per il cambiamento del nome. *Gioventù+Sport* aveva portato avanti una bella idea, ma costituiva una sola parte del grosso lavoro svolto in seno alla Scuola federale dello sport. La nuova testata piace (non a tutti, beninteso) ma trasmette meglio l'ideale macoliniano. A rubriche «storiche» se ne aggiungono altre, più aperte, la grafica assume migliore struttura, il tutto a beneficio della trasmissione del messaggio.

## E ora ...

Siamo nel 1991. Anno di festeggiamenti elvetici, anno di riflessione, di cambiamenti, di proiezioni nel futuro che ci aspetta. Ci siamo regalati, per l'occasione, un nuovo vestito. Si tratta dell'ottava operazione «cosmetica», si è inoltre ridefinito l'indirizzo («mensile della SFSM e di Gioventù+Sport»). In 48 anni ne son cambiate di cose...

*Arnaldo Dell'Avo*